

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

IV Domenica del Tempo Ordinario 29 Gennaio 2023

Sof 2,3; 3,12-13 Sal 145 1Cor 1,26-31

Vangelo: Mt 5,1-12

Beati i poveri in spirito.

LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

Senza un progetto per tutti

15. Il modo migliore per dominare e avanzare senza limiti è seminare la mancanza di speranza e suscitare la sfiducia costante, benché mascherata con la difesa di alcuni valori.

Oggi in molti Paesi si utilizza il meccanismo politico di esasperare, esacerbare e polarizzare. Con varie modalità si nega ad altri il diritto di esistere e di pensare, e a tale scopo si ricorre alla strategia di ridicolizzarli, di insinuare sospetti su di loro, di accerchiarli.

Non si accoglie la loro parte di verità, i loro valori, e in questo modo la società si impoverisce e si riduce alla prepotenza del più forte. La politica così non è più una sana discussione su progetti a lungo termine per lo sviluppo di tutti e del bene comune, bensì solo ricette effimere di *marketing* che trovano nella distruzione dell'altro la risorsa più efficace. In questo gioco meschino delle squalificazioni, il dibattito viene manipolato per mantenerlo allo stato di controversia e contrapposizione.

Calendario liturgico

LUN 30 Eb 11, 32-40; Sal.30; Mc 5, 1-20.

Ore 8 S.M.

MAR 31 Eb 12, 1-4; Sal.21; Mc 5, 21-43.

Ore 9 S.M.

MER 1 Eb 12, 4-7. 11-15; Sal.102; Mc 6, 1-6.

Ore 8 S.M. per legato

GIO 2 Mt 3, 1-4; Sal 23; Eb 2, 14-18; Lc 2, 22-40.

Ore 8 S.M. per legato

VEN 3 Eb 13, 1-8; Sal.26; Mc 6, 14-29.

Ore 8 S.M. per legato

SAB 4 Eb 13,15-17.20-21; Sal.22; Mc 6, 30-34.

Ore 18 S.M.

DOM 5 **V Domenica del Tempo Ordinario**
Is 58, 7-10; Sal.111; 1 Cor 2, 1-5; Mt 5, 13-16.

Ore 8 S.M. pro popolo

Ore 10 S.M.

Il Parroco informa

 **Sabato 4 e domenica 5** saranno messe in **vendita le primule**.
Il ricavato sarà devoluto al centro **"Aiuto alla Vita"** di Vercelli

In questa settimana

LUN 30 MAR 31	Ore 17.30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Recita del Santo Rosario e Benedizione Eucaristica
GIO 2	Durante la Santa Messa delle ore 8 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Benedizione delle candele che recano impressa l'immagine della Beata Vergine Maria con Gesù Bambino
GIO 2	Ore 10.30 – 12 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Confessioni
GIO 2 VEN 3	Ore 17.30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Novena in onore della Beata Vergine Maria di Lourdes
VEN 3	Dopo la Santa Messa delle ore 8 Dopo la Novena delle ore 17.30 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Benedizione della gola



Beatitudini, giro di timone, cambio
di rotta che fa convertire il mondo

⇒ *continua da pagina 1*
La fine della coscienza storica

16. In questo scontro di interessi che ci pone tutti contro tutti, dove vincere viene ad essere sinonimo di distruggere, com'è possibile alzare la testa per riconoscere il vicino o mettersi accanto a chi è caduto lungo la strada?

Un progetto con grandi obiettivi per lo sviluppo di tutta l'umanità oggi suona come un delirio. Aumentano le distanze tra noi, e il cammino duro e lento verso un mondo unito e più giusto subisce un nuovo e drastico arretramento.

17. Prendersi cura del mondo che ci circonda e ci sostiene significa prendersi cura di noi stessi. Ma abbiamo bisogno di costituirci in un "noi" che abita la Casa comune.

Tale cura non interessa ai poteri economici che hanno bisogno di entrate veloci.

Spesso le voci che si levano a difesa dell'ambiente sono messe a tacere o ridicolizzate, ammantando di razionalità quelli che sono solo interessi particolari.

In questa cultura che stiamo producendo, vuota, protesa all'immediato e priva di un progetto comune, «è prevedibile che, di fronte all'esaurimento di alcune risorse, si vada creando uno scenario favorevole per nuove guerre, mascherate con nobili rivendicazioni».

Lo scarto mondiale

18. Certe parti dell'umanità sembrano sacrificabili a vantaggio di una selezione che favorisce un settore umano degno di vivere senza limiti. In fondo, «le persone non sono più sentite come un valore primario da rispettare e tutelare, specie se povere o disabili, se "non servono ancora" – come i nascituri –, o "non servono più" – come gli anziani.

Siamo diventati insensibili ad ogni forma di spreco, a partire da quello alimentare, che è tra i più deprecabili».